



IL PROGETTO: OBIETTIVI DI INTEGRAZIONE COL CAMPUS MEDICO

LA STRATEGIA PROGETTUALE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN ORGANISMO EDILIZIO A PANTA REGOLARE SU IMPIANTO MODULARE. LA DISTRIBUZIONE INTERNA DEI PIANI E' ORGANIZZATA INTORNO AD UNA CORTE INTERNA E LUNGO UNA DIRETTRICE LONGITUDINALE PARALLELA ALLA STRADA DI ACCESSO E PERPENDICOLARE ALL'EDIFICIO ALTO ISOLAMENTO, COL QUALE E' COLLEGATO PER MEZZO DI UN PONTE AEREO POSTO AL SECONDO PIANO E UN COLLEGAMENTO SOTTERRANEO. L'EDIFICIO VUOLE INTEGRARSI PLANIMETRICAMENTE NEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLO SPALLANZANI RICOSTITUENDO LA QUINTA PROSPETTICA DEL VALE ALBERATO. LE FACCIATE DELL'EDIFICIO SI CARATTERIZZANO PER UN DISEGNO DELLE BUCATURE MODULARE E UNO SCORRIMENTO DEI PIANI CHE CULMINA CON IL PONTE DI COLLEGAMENTO. IN CORRISPONDENZA DELLA CORTE INTERNA, NELLA PORZIONE DI EDIFICIO DOVE SI TROVANO ATRIO DI INGRESSO E RECEPTION, L'INVOLUCRO "SI APRE" CON UNA VETRATA A MULTIPLA ALTEZZA CHE CONSENTE AGLI SPAZI INTERNI DI ESSERE PERMEATI DALLA LUCE E CONSENTE AMPIE VEDUTE DEL PARCO DALL'INTERNO. IN QUESTO MODO SI ATTUA UNA STRATEGIA MIRATA ALLA VISIONE DEGLI SPAZI APERTI E AL VERDE, SIA VERSO L'ESTERNO CHE VERSO L'INTERNO. A CORONAMENTO DEL FABBRICATO V.I. E' UNA PENISOLA DI OMBREGGIAMENTO CHE PROTEGGE UN TETTO GIARDINO IN GRAN PARTE ACCESSIBILE. LA PENISOLA ACCOGLIE IL SISTEMA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI. L'EDIFICIO E' COLLEGATO AL PADIGLIONE BAGLIVI DA UN ASSE PEDONALE INTERRATO, CHE PROSEGUE FIN SOTTO L'EDIFICIO ALTO ISOLAMENTO. UNA DELLE STRATEGIE PRINCIPALI PER RIDURRE L'IMPIATTO AMBIENTALE DEL NUOVO COSTRUITO E' DI MINIMIZZARE L'EFFETTO ISOLA DI CALORE NEGLI SPAZI ADIACENTI L'EDIFICIO, CON L'INSERIMENTO DI SPAZI ESTERNI SISTEMATI A VERDE, CHE ASSUMERANNO LA FUNZIONE DI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E RELAX PER I RICERCATORI.



VEDUTA DELL'INGRESSO DAL VALE  
NUOVO POLO DEI LABORATORI RITA LEVI MONTALCINI

